



2025

Rapporto di
sostenibilità

 **effebiarredamenti**

effebi arredamenti srl

Via Spluga 8
22063 Cantù
tel. 031714552
effebi@pec.effebiarredamenti.it

marco.bellasio@effebiarredamenti.it
www.effebiarredamenti.it

Il presente rapporto è stato redatto secondo il modello elaborato da SUPSI nell'ambito del Programma SMART. E' promosso da Camera di Commercio Como-Lecco col supporto di DINTEC, agenzia del Sistema Camerale nazionale. Le informazioni e i contenuti pubblicati nel rapporto sono a cura delle organizzazioni che hanno scelto di utilizzare il modello. Tutti i diritti sono riservati.

Indice

- 5 Il profilo dell'azienda
- 6 La nostra storia
- 7 I nostri dati
- 9 La sostenibilità
- 10 La governance e buone pratiche
- 12 Il mercato e buone pratiche
- 14 Le risorse umane e buone pratiche
- 16 I rapporti con la comunità e buone pratiche
- 18 La tutela dell'ambiente e buone pratiche
- 20 Prossimi passi
- 22 Scheda metodologica
- 23 Criteri CSR

Il profilo dell'azienda



Denominazione azienda
effebi arredamenti srl

Categoria
Artigianato

Sede principale
Via Spluga 8, 22063 Cantù

Codice fiscale
01163240136

Settore merceologico

Effebi Arredamenti Srl realizza arredamenti su misura dal 1980, curando ogni fase: ascolto del cliente, preventivazione, disegni tecnici, produzione personalizzata e coordinamento dei fornitori fino al montaggio finale. Progetti residenziali e commerciali in Italia e nel mondo.

Altri marchi

Prodotti e servizi

Effebi Arredamenti S.r.l. nasce e lavora a Cantù, territorio simbolo della tradizione italiana del mobile e dell'artigianato evoluto.

Effebi Arredamenti S.r.l. realizza arredamenti su misura per abitazioni private, spazi commerciali e uffici, in Italia e all'estero.

L'azienda lavora esclusivamente su progetto di architetti, progettisti e studi professionali, trasformando disegni, richieste e indicazioni tecniche in arredi finiti, realizzati secondo le esigenze del committente.

La produzione comprende mobili e arredi non riconducibili a prodotti standard o da catalogo.

Ogni realizzazione viene sviluppata su misura, in base alle dimensioni degli ambienti, alla funzione richiesta, ai materiali indicati, alle finiture previste e alle condizioni di installazione.

Effebi non propone collezioni o linee di prodotto predefinite, ma realizza arredi e componenti personalizzati, coerenti con il progetto ricevuto e con le necessità tecniche, estetiche e funzionali dell'intervento.

Il servizio comprende le principali fasi operative necessarie alla realizzazione dell'arredo: analisi del progetto, preventivazione, rilievi, campionature, scelta di materiali e finiture, sviluppo dei disegni esecutivi, produzione, premontaggio, trasporto, montaggio e posa in opera.

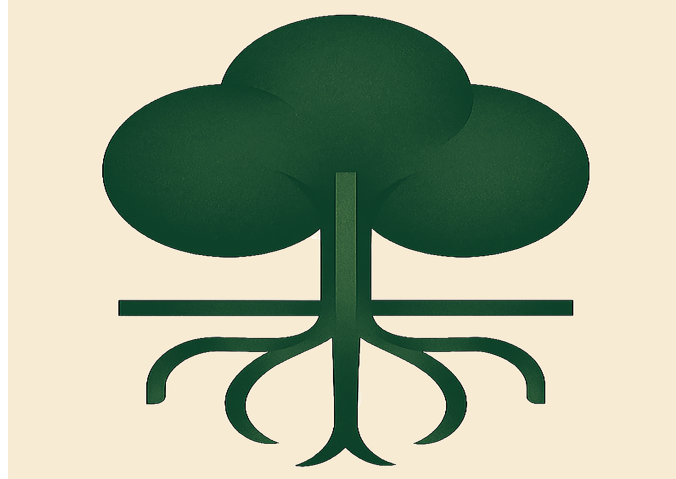
Quando il progetto lo richiede, Effebi coordina fornitori esterni qualificati per lavorazioni complementari, come elementi metallici, vetri, marmi, tappezzerie, verniciature, trattamenti speciali, intarsi, torniture etc.

La produzione avviene nel laboratorio aziendale di Cantù, con il supporto dell'ufficio tecnico interno, di software di progettazione e di macchinari a controllo numerico, affiancati alle lavorazioni tradizionali.

Prima della consegna, gli elementi vengono sempre controllati e premontati in azienda per verificare misure, finiture, ferramenta, accoppiamenti e coerenza con il progetto approvato.

Il montaggio viene eseguito direttamente o con squadre coordinate dall'azienda, mantenendo il controllo delle fasi finali e l'assistenza successiva alla consegna.

La nostra storia



3 Marzo 1980 effebi arredamenti snc viene fondata

Durante una partita di carte in oratorio, Antonio Farina e Pierino Bellasio scoprono competenze complementari: Pierino, con esperienza solida, vuole creare qualcosa di suo, Antonio cerca un socio con cui far crescere l'azienda.

1996 Il capannone

Con il pensionamento di Antonio, Pierino lascia il laboratorio di Via Torre 9 e, insieme a Corrado, decide di costruire il nuovo capannone di Via Spluga 8, segnando l'inizio di una nuova fase per l'azienda.

1999 Ingresso di Andrea

Dopo gli studi di architettura e l'esperienza accanto all'Arch. Carlo Lamperti a Milano, Andrea entra in azienda, portando un approccio progettuale contemporaneo e rafforzando la continuità familiare.

Giugno 2013 Rafforzamento del controllo di gestione

L'azienda rafforza il controllo economico-finanziario: introduce un sistema strutturato di controllo di gestione, monitora e analizza i costi con gestionale ad hoc, incrociando preventivi, ore lavorate e fatture ricevute.

Settembre 2023 terza generazione

Luca, laureato nel 2021 in Ingegneria Edile e Architettura all'Università di Pavia, dopo esperienze esterne accetta la proposta di papà Marco e degli zii: sviluppare il 3D CAD CAM con TopSolid e integrare i macchinari CNC.

1986 Corrado entra in azienda

Corrado, classe 1964, primogenito di Pierino, maestro d'arte diplomato alla Scuola d'Arte di Cantù, dopo quattro anni in un ufficio tecnico entra in Effebi come operaio, portando competenze solide e visione pratica.

1996 Il primo centro di lavoro

Per stare al passo con i tempi, l'azienda investe in un centro di lavoro: un passo decisivo che avvia il processo di modernizzazione della tradizione e apre a nuove possibilità produttive.

2006 Ingresso di Marco

Marco, diplomato in informatica e con vent'anni di esperienza in una multinazionale tedesca, entra in azienda e completa la famiglia, contribuendo a rafforzarne organizzazione e visione.

Settembre 2019 Ampliamento capannone

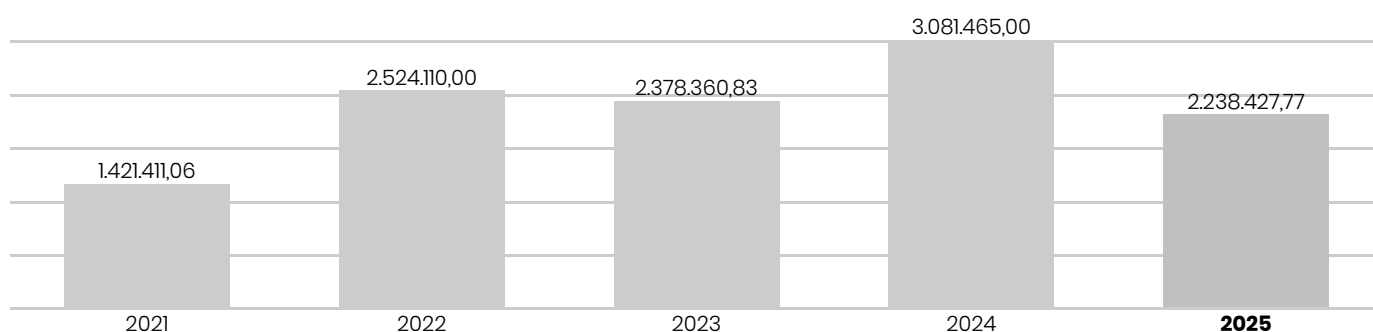
Nuovo investimento importante: l'azienda amplia il capannone acquisendo l'area confinante. Lo spazio produttivo raddoppia, permettendo una gestione più efficiente dei progetti e una crescita strutturata.

I nostri dati



Fatturato 2025

2.238.427,77



N. di prodotti o servizi erogati nel 2025

35

Progetti realizzati

N. di clienti (locali, nazionali, internazionali) nel 2025

Studi di Architettura, Privati, aziende Contract

N. di collaboratori nel 2025

**10 di cui
1 donna
e 9
uomini**

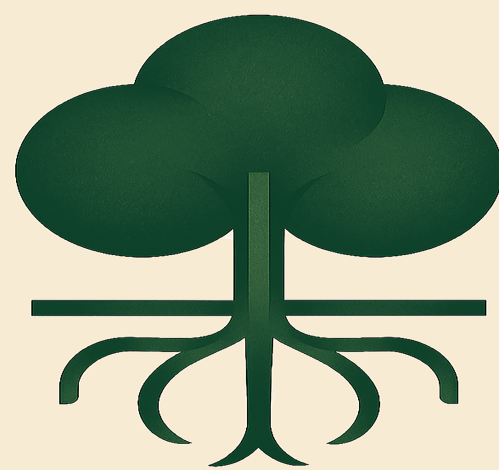
2 disegnatori, 1 impiegata part-time, 7 operai.

Tipo di contratti collaboratori nel 2025

**C.C.N.L. Legno
e
Arredamento
Artigianato**

Tutti con contratto a tempo indeterminato

La sostenibilità



Affidabilità

Affidabilità è responsabilità, trasparenza e certezze concrete.

Per Effebi la sostenibilità è un criterio di gestione che orienta le scelte, l'organizzazione del lavoro e il modo in cui l'azienda costruisce le proprie relazioni. È un approccio che nasce dalla storia dell'impresa: dal 1980, quando Pierino Bellasio e Antonio Farina hanno dato vita a un'azienda fondata su competenze solide, responsabilità e rispetto verso clienti, collaboratori e fornitori.

Oggi questo percorso è portato avanti da Corrado, Marco e Andrea Bellasio, con la terza generazione già attiva nell'area tecnica.

Professionalità

Tradizione solida ed evoluzione per rimanere in un mondo che cambia.

La continuità familiare rappresenta un elemento di stabilità, trasmissione delle competenze e coerenza nel modo di lavorare. La sostenibilità, per Effebi, si fonda innanzitutto sull'affidabilità: mantenere ciò che viene promesso, definire con chiarezza condizioni, tempi, costi e responsabilità. "Non facciamo i preventivi per prendere il lavoro, ma per fare il lavoro"

sintetizza il nostro posizionamento e il modo in cui intendiamo il rapporto con clienti, architetti e filiera. In un'attività su misura, dove ogni progetto è diverso, essere sostenibili significa anche essere prevedibili, organizzati e capaci di mantenere standard costanti nel tempo.

Welfare

Welfare è benessere reale, rispetto delle persone e valore condiviso.

L'affidabilità nasce da metodo, esperienza, controllo del processo e attenzione alle criticità tecniche, economiche e operative. L'aspetto sociale della sostenibilità riguarda prima di tutto le persone che lavorano in Effebi. Stabilità dei rapporti, sicurezza, ascolto interno e possibilità di conciliare esigenze personali e lavoro sono elementi integrati nella gestione aziendale.

Territorio

Impegno sociale concreto, vicino alle persone e presente dove serve una mano.

Il sistema di welfare, riconosciuto con i titoli di Welfare Leader 2018 e Welfare Champion dal 2019, si è sviluppato nel tempo attraverso premi, fringe benefit, strumenti di ascolto, flessibilità organizzativa e attenzione alle condizioni quotidiane di lavoro. La bassa rotazione del personale e la presenza di collaboratori con lunga anzianità aziendale confermano la continuità del gruppo e la trasmissione delle competenze.

Sul piano ambientale Effebi è consapevole di avere ancora margini di miglioramento.

L'azienda non dispone oggi di una politica ambientale formalizzata e non adotta certificazioni specifiche per i materiali. La scelta delle materie prime resta collegata al progetto e ai fornitori, privilegiando partner qualificati e, quando richiesto, materiali con documentazione e certificazioni adeguate.

La capacità di incidere si concentra soprattutto sulla gestione interna dei processi: programmazione delle lavorazioni, ottimizzazione dei materiali, riduzione degli sprechi, smaltimento corretto dei rifiuti e manutenzione degli impianti.

Il rapporto con il territorio è parte della storia aziendale.

Effebi sostiene nel tempo realtà sportive, sociali, culturali e formative, partecipa a iniziative locali e collabora con scuole, associazioni ed enti del territorio.

Questo impegno nasce dal legame con Cantù e con il distretto brianzolo, dove l'impresa opera e da cui trae competenze, relazioni e cultura del lavoro.

La sostenibilità riguarda anche la filiera. Il sistema del Made in Italy vive grazie a una rete di subfornitori specializzati, spesso poco visibili, ma essenziali per la qualità del risultato finale. Per questo Effebi lavora con fornitori selezionati, privilegiando rapporti stabili, rispetto degli accordi, affidabilità nei tempi e capacità di affrontare insieme progetti complessi.

La qualità non dipende solo dall'azienda che consegna il prodotto finito, ma dalla solidità dell'intero sistema che contribuisce alla sua realizzazione. Una filiera competente e affidabile è un valore economico e produttivo per tutto il settore. Il nostro modo di intendere la sostenibilità unisce responsabilità nelle scelte, affidabilità nel lavoro, attenzione alle persone, presenza nel territorio e cura della filiera.

È un percorso quotidiano, proporzionato alla dimensione dell'azienda e coerente con la sua storia, che permette a Effebi di affrontare il cambiamento mantenendo continuità, serietà e capacità di evoluzione.

La governance



Organizzazione

Effebi è guidata dai soci Corrado, Marco e Andrea Bellasio.

Valori e welfare

Regolamento

Welfare

Aziendale, survey e attenzione concreta ai collaboratori

Regole di lavoro

CCNL Legno-

Arredo

Artigianato,

welfare, premi e accordi individuali.

Legalità

Tracciabilità

amministrativa,

correttezza

contrattuale e

rapporti

trasparenti.

Effebi interpreta le buone pratiche di governance come un insieme di responsabilità concrete, utili a rendere l'impresa ordinata, leggibile e capace di decidere con coerenza.

Pur mantenendo una struttura familiare e un confronto diretto tra i soci, l'azienda ha definito ruoli distinti e riconosciuti: Corrado presidia la produzione, Marco segue amministrazione e controllo di gestione, Andrea cura il rapporto con clienti e architetti, l'ufficio tecnico e la progettazione. Questa suddivisione evita sovrapposizioni operative, chiarisce le responsabilità e si fonda sulla piena fiducia reciproca nel ruolo di ciascuno. Il confronto tra i soci è continuo e permette decisioni rapide, soprattutto quando le commesse richiedono valutazioni tecniche, economiche o organizzative.

Alcune decisioni vengono sintetizzate e condivise, mentre la comunicazione quotidiana è supportata anche da strumenti semplici ma efficaci: una chat aziendale aperta a soci e collaboratori e una chat riservata ai tre soci. La chat aziendale consente aggiornamenti tempestivi, condivisione di informazioni operative e circolazione delle immagini dei lavori conclusi. Mostrare il risultato finale anche a chi lavora prevalentemente in azienda rafforza consapevolezza, senso di appartenenza e attenzione alla qualità.

La governance di Effebi è sostenuta anche da strumenti di controllo. L'azienda utilizza strumenti di BI e cruscotti di analisi per elaborare informazioni economiche, produttive e gestionali, monitorando commesse, costi, ore, preventivi, fatture e marginalità.

Questo consente di leggere l'andamento dell'impresa con maggiore precisione, correggere eventuali criticità e prendere decisioni fondate sui dati, oltre che sull'esperienza.

In una realtà su misura, dove ogni progetto è diverso, il controllo di gestione è una pratica essenziale per garantire continuità, affidabilità e sostenibilità economica.

Le riunioni operative tra soci, ufficio tecnico e produzione accompagnano l'avanzamento delle commesse, la gestione delle priorità, il controllo dei tempi e la valutazione delle criticità.

La governance non è quindi un livello separato dal lavoro, ma il metodo con cui l'impresa coordina persone, dati, responsabilità e decisioni quotidiane. Le buone pratiche di governance riguardano anche il modo in cui Effebi presidia qualità, sicurezza, fornitori, legalità e gestione delle criticità.

I fornitori vengono scelti per qualità, affidabilità e continuità del rapporto, non per il solo criterio economico. Con molti di loro l'azienda ha costruito nel tempo relazioni di partnership, fondate su fiducia, competenza, responsabilità condivisa e capacità di intervenire insieme su progetti complessi. Questo approccio rafforza la filiera e permette di mantenere coerenza tra quanto promesso al cliente e quanto realizzato.

La sicurezza sul lavoro è un presidio stabile dell'organizzazione. Effebi dispone di DVR, RSPP, medico competente, formazione e aggiornamenti periodici. L'utilizzo dei DPI è richiesto e rispettato dai collaboratori, perché la qualità del lavoro non può essere separata dalla tutela delle persone. Prima di accettare nuovi progetti, l'azienda verifica gli aspetti tecnici, amministrativi e contrattuali, coinvolgendo quando necessario i propri consulenti.

Il rispetto delle norme, la correttezza nei rapporti e la tracciabilità amministrativa sono elementi ordinari della gestione.

La continuità aziendale è riconosciuta come tema strategico e sarà affrontata nei prossimi anni con maggiore formalizzazione.

Oggi la governance si fonda su ruoli chiari, confronto costante, controllo dei dati, sicurezza, legalità e responsabilità diretta.

Nel 2024 l'ascolto interno sul welfare ha confermato questo approccio: prima di consolidare nuove misure, Effebi ha raccolto indicazioni dai collaboratori per orientare le scelte verso bisogni reali e soluzioni sostenibili per l'organizzazione.

La governance: Buone pratiche



Dialogo interno
Confronto diretto tra soci, collaboratori, ufficio tecnico e produzione.

Welfare condiviso
Survey welfare 2024 e benefit aggiornati sui bisogni emersi dai collaboratori.

Riconoscimenti
Premi, superminimi e accordi individuali per ruoli e responsabilità.

Miglioramento
Raccolta di suggerimenti su ambiente di lavoro, sicurezza e benessere.

Effebi traduce la governance in pratiche quotidiane fondate su responsabilità chiare, confronto diretto e strumenti di comunicazione interna.

La suddivisione dei ruoli tra i soci consente di lavorare con ordine e senza sovrapposizioni.

Questa organizzazione permette di valorizzare le competenze di ciascuno, prendere decisioni rapide e mantenere un presidio costante sulle diverse aree aziendali. Il confronto tra i soci è continuo e accompagna le scelte più rilevanti, dalla gestione delle commesse alla valutazione delle priorità operative.

A supporto della comunicazione interna Effebi utilizza una chat aziendale aperta a titolari e collaboratori e una chat riservata ai tre soci. Sono strumenti semplici, utilizzati per aggiornamenti rapidi, coordinamento quotidiano e condivisione delle informazioni utili al lavoro.

Una pratica significativa riguarda la condivisione delle immagini dei lavori conclusi. Andrea pubblica nella chat aziendale le fotografie dei progetti terminati, permettendo anche a chi lavora prevalentemente in laboratorio di vedere il risultato finale installato.

Questo passaggio rafforza consapevolezza, senso di appartenenza e attenzione alla qualità, perché rende visibile il contributo di ciascuno all'interno del risultato complessivo.

La gestione operativa è sostenuta da confronti costanti tra soci, ufficio tecnico e produzione sull'avanzamento delle commesse, sui tempi, sulle criticità e sulla qualità attesa. In un'attività su misura, dove ogni progetto ha caratteristiche diverse, questa pratica consente di mantenere allineate progettazione, realizzazione e consegna.

Tra le pratiche più significative rientra il welfare aziendale, inteso come insieme di strumenti economici, organizzativi e gestionali a supporto dei collaboratori. L'azienda ha ottenuto riconoscimenti importanti nel percorso Welfare Index PMI, diventando Welfare Leader nel 2018, Welfare Champion nel 2019 e consolidando il proprio percorso anche negli anni successivi.

Il welfare è stato consolidato nel tempo, con attenzione alla sua effettiva utilità per i collaboratori.

Nel 2024 l'azienda ha affiancato al Regolamento Welfare Aziendale una survey interna, utile a verificare quali strumenti fossero percepiti come prioritari dai collaboratori. Da questo ascolto sono emerse indicazioni su benefit, buoni pasto, fringe benefit, piattaforme welfare e bisogni collegati all'organizzazione quotidiana del lavoro. Le scelte vengono orientate verso soluzioni compatibili con le esigenze emerse e con la sostenibilità aziendale.

Nel percorso welfare rientrano anche misure quotidiane legate agli spazi e ai servizi interni. Pur non disponendo di una mensa, Effebi mette a disposizione un'area attrezzata per la pausa, con macchina del caffè e acqua gratuiti, frigorifero, freezer e forno a microonde per chi si ferma in azienda durante la pausa pranzo.

La survey ha evidenziato anche necessità legate agli strumenti di lavoro, alla movimentazione dei materiali e all'efficienza produttiva. Effebi ha risposto con investimenti concreti: un sollevatore pneumatico per i pannelli, una nuova sezionatrice in affiancamento a quella già presente e una nuova bordatrice, necessaria per superare i problemi della macchina precedente.

L'ascolto interno si traduce così in interventi organizzativi e produttivi, con effetti su sicurezza, efficienza e continuità del lavoro. Un'altra pratica riguarda la sicurezza: Effebi dispone di DVR, RSPP, medico competente, formazione e aggiornamenti periodici. L'utilizzo dei DPI è richiesto e rispettato.

Anche la relazione con i fornitori segue una logica responsabile: Effebi sceglie partner per qualità, affidabilità e continuità, non per il solo prezzo.

Il mercato



Mercato su misura
Progetti non standard, sviluppati su richiesta di clienti, aziende e architetti.

Filiera locale
Circa l'80% dei fornitori abituali opera in Lombardia e nel territorio brianzolo

Partner consolidati
Meno di 30 fornitori abituali, selezionati per qualità e affidabilità

Materiali coerenti
I materiali sono valutati in base all'uso, sconsigliando soluzioni non idonee

Effebi Arredamenti opera nel mercato dell'arredamento su misura, senza una specializzazione prevalente di prodotto o di settore. Le richieste arrivano soprattutto dal residenziale privato, ma l'azienda lavora anche per imprese e brand, affrontando progetti sempre diversi per funzione, complessità e destinazione d'uso. L'attività non si limita alla produzione del mobile, ma comprende l'intero percorso: lettura del progetto, preventivazione, sviluppo tecnico, ingegnerizzazione, proposta di materiali e finiture, coordinamento dei fornitori esterni, produzione, montaggio e assistenza.

Circa l'85% dei lavori nasce da un progetto elaborato da architetti o studi di progettazione; Effebi interviene trasformando l'idea progettuale in un sistema realizzabile, controllato e coerente con le esigenze estetiche, tecniche ed economiche. L'azienda non lavora su catalogo e non propone soluzioni standard. La sua funzione è dare risposta a richieste specifiche, spesso complesse, realizzando ciò che non è reperibile in modo ordinario sul mercato. Questa capacità rappresenta un elemento distintivo: non si tratta solo di costruire arredi, ma di leggere un progetto, comprenderne i vincoli, anticipare le criticità e individuare soluzioni compatibili con l'uso previsto, con il contesto di installazione e con il livello qualitativo richiesto.

In questo senso, la fase di preventivazione rappresenta già l'inizio del processo di analisi. Non è solo una valutazione economica, ma un momento di verifica della fattibilità, dei materiali, dei tempi, delle lavorazioni e delle possibili interferenze di cantiere. Il rapporto con il mercato è quindi fondato su serietà e coerenza:

Effebi non fa il preventivo per prendere il lavoro, ma per fare il lavoro.

Questa impostazione permette di costruire offerte sostenibili, evitando promesse non coerenti con la qualità richiesta e con il reale impegno necessario. Il valore generato per il cliente nasce proprio da questa capacità di tenere insieme progetto, esecuzione, tempi e responsabilità, mantenendo un confronto costante con l'architetto e con la committenza.

I clienti principali di Effebi sono privati, aziende e brand, quasi sempre accompagnati da architetti o progettisti. Il mercato italiano rappresenta il riferimento principale, ma l'azienda continua a operare anche all'estero, in particolare in Spagna, Francia e Svizzera.

La dimensione internazionale non modifica l'approccio dell'impresa, che resta fondato sulla personalizzazione, sul controllo del processo e sulla capacità di dialogare con interlocutori tecnici e committenti finali.

La crescita commerciale si basa ancora in modo significativo sul passaparola, sulla fidelizzazione dei clienti e sulla continuità dei rapporti con architetti e studi di progettazione. Questo conferma il valore della relazione e della reputazione costruita nel tempo. Negli ultimi anni l'azienda ha affiancato a questi canali anche una presenza digitale più strutturata, attraverso Instagram, LinkedIn e Facebook, gestiti con il supporto di una società esterna, ottenendo nuovi contatti e maggiore visibilità.

La rete dei fornitori è composta da meno di 30 partner abituali, con un forte livello di fidelizzazione. Circa l'80% dei fornitori è locale, dato prudenziale che conferma il legame con il territorio e con la filiera produttiva della Brianza e della Lombardia. I principali partner riguardano legnami, pannelli, impiallaccature, ferramenta, verniciatura, lavorazioni metalliche, marmo, tappezzeria, vetro, trasporti, intarsio, tornitura e lavorazioni specialistiche.

La selezione dei fornitori si basa prima di tutto sulla qualità del prodotto o del servizio. A pari livello contano affidabilità nei tempi, capacità di gestire lavorazioni non standard, collaborazione nella soluzione dei problemi e vicinanza geografica. Le certificazioni vengono considerate quando richieste o necessarie; i fornitori di materiali normati dispongono già della documentazione prevista.

Effebi non ha ancora un sistema formalizzato di valutazione dell'origine delle materie prime, ma privilegia partner qualificati e intende avviare un percorso di certificazione, almeno FSC, anche in vista dell'entrata in vigore dell'EUDR.

Il mercato: Buone pratiche



Durabilità

Gli arredi sono progettati per durare, essere mantenuti e adattati nel tempo.

Per Effebi Arredamenti la durabilità è il primo concetto di sostenibilità applicato al mercato.

Un arredo su misura non può essere pensato come un prodotto di consumo rapido, ma deve mantenere nel tempo qualità, funzione e valore. Per questo ogni progetto viene sviluppato considerando non solo l'estetica e la richiesta iniziale del cliente, ma anche l'utilizzo quotidiano, la manutenzione, la possibilità di smontaggio, la sostituibilità di eventuali parti danneggiate, l'accessibilità agli impianti e l'adattabilità futura dell'arredo.

Questa attenzione nasce già nella fase tecnica. Gli impianti nascosti dagli arredi vengono sempre resi accessibili e l'accessibilità è parte integrante del progetto iniziale.

Nel tempo l'azienda ha più volte modificato, adattato, smontato e rimontato arredi esistenti per rispondere a nuove esigenze di spazio o di utilizzo del committente, anche dopo molti anni dall'installazione. In alcuni casi sono stati ripresi arredi realizzati anche a distanza di trent'anni, confermando il valore di una progettazione pensata per durare.

Premontaggio

Ogni arredo viene premontato e verificato in azienda prima della consegna.

Effebi svolge inoltre un ruolo attivo di verifica tecnica nei confronti del cliente e del progettista. Quando una soluzione risulta poco adatta all'uso, fragile o non coerente con la destinazione dell'arredo, l'azienda segnala la criticità e propone alternative più idonee. La scelta dei materiali non avviene mai solo in base al prezzo, ma in funzione della qualità, dell'utilizzo previsto e della tenuta nel tempo. Ogni materiale, dal truciolare al massello, può avere un impiego corretto se inserito nel contesto giusto; allo stesso modo, materiali non idonei vengono sconsigliati anche se richiesti.

Materiali idonei

La scelta dei materiali segue uso, qualità e durata, mai solo il prezzo.

La qualità del prodotto e del servizio viene presidiata attraverso controlli costanti lungo tutto il processo. Prima della consegna, gli arredi vengono premontati in azienda, verificando misure, finiture, ferramenta, accoppiamenti, funzionalità e coerenza con il progetto approvato. Il premontaggio rappresenta una fase essenziale, perché consente di individuare e correggere eventuali criticità prima dell'arrivo in cantiere, riducendo errori, tempi morti e interventi successivi.

Packaging mirato

Imballi adeguati al prodotto, con riutilizzo quando possibile e protezioni dedicate.

Il confronto con architetto e committenza è una buona pratica indispensabile. Le criticità vengono affrontate con comunicazioni, disegni, verifiche tecniche, campioni e approvazioni.

Le modifiche richieste dal cliente o dal progettista vengono valutate, quando necessario, sia dal punto di vista tecnico sia economico, così da mantenere chiarezza, controllo e responsabilità. Anche la campionatura di materiali, finiture e colori è parte stabile del metodo di lavoro: spesso viene ripetuta più volte, fino al raggiungimento del risultato corretto.

Durante il montaggio, la qualità finale viene verificata direttamente da Effebi insieme al progettista e al cliente. L'assistenza post vendita è gestita internamente e rappresenta un'estensione naturale del servizio, non un'attività separata.

La relazione con il cliente prosegue quindi anche dopo la consegna, soprattutto quando emergono nuove esigenze di utilizzo, modifica o manutenzione.

Anche il packaging viene gestito con attenzione. Effebi utilizza imballi adeguati alla protezione del prodotto, evitando materiali ormai poco idonei come le coperte, che se usurate possono danneggiare le superfici.

Quando possibile vengono riutilizzati pluriball e paraspigoli in poliuretano espanso, riducendo gli sprechi senza compromettere la sicurezza del trasporto.

Per spedizioni all'estero, groupage, trasporti via nave o materiali fragili come vetri e marmi, vengono adottati imballaggi rinforzati e soluzioni specifiche.

La rete locale di fornitori rende inoltre il processo più snello, controllabile e coerente con le esigenze qualitative dell'azienda.

Le risorse umane



10 collaboratori
Tutti a tempo
indeterminato
con competenze
tecniche, produttive
e
amministrative

Età media (2025)
46 anni
La squadra
unisce giovani e
collaboratori con
lunga esperienza
aziendale.

Turnover minimo
Uscite quasi solo
per
pensionamento;
2 persone oltre i
30 anni di
azienda.

Welfare attivo
Premi tramite
fringe benefit e
piattaforma
welfare, orario
flessibile.

Effebi Arredamenti chiude il 2025 con 10 collaboratori, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato e con trattativa personale.

La squadra è composta da 1 donna part-time, con ruolo di assistente alla direzione e impiegata amministrativa, e da 9 uomini: 2 inseriti nell'ufficio tecnico e 7 impegnati nell'area produttiva.

La struttura interna riflette la natura dell'impresa: non un'organizzazione basata su mansioni rigide, ma un gruppo fondato su competenze operative trasversali, esperienza e capacità di adattamento. In produzione 4 persone utilizzano i centri di lavoro, 2 si occupano principalmente di recupero e trasporto, tutti utilizzano le macchine tradizionali e tutti partecipano, secondo esperienza e necessità, alle fasi di finitura e imballo.

Le attività di assemblaggio e premontaggio sono svolte principalmente da 4 collaboratori, ma la logica resta quella di una squadra capace di intervenire su più fasi della commessa.

Questo modello è particolarmente coerente con la produzione su misura, dove ogni progetto richiede attenzione specifica, capacità di lettura tecnica e collaborazione tra ufficio, produzione e montaggio. La presenza di competenze diffuse consente maggiore continuità operativa, riduce la dipendenza da singole mansioni e permette di gestire meglio le variabili tipiche dei lavori custom.

L'età media dei collaboratori a fine 2025 è di 46 anni: 3 persone hanno tra 18 e 30 anni, 3 fino a 55 anni, 3 fino a 60 anni e 1 oltre i 60 anni.

La composizione unisce quindi giovani inserimenti e figure di lunga esperienza.

Il turnover è molto limitato e avviene quasi esclusivamente per pensionamento: 2 collaboratori sono in azienda da oltre 30 anni, 4 da un periodo compreso tra 10 e 20 anni, mentre i più giovani sono stati inseriti negli ultimi anni.

Nel 2025 è entrato in azienda Andrea Lucca, 18 anni, confermando l'attenzione al ricambio generazionale.

La formazione tecnica avviene soprattutto attraverso l'affiancamento continuo, dopo i percorsi scolastici, gli stage e le prime esperienze formative. I corsi specialistici vengono invece organizzati ad hoc, in base alle esigenze operative, tecniche e normative.

L'attenzione alle persone rappresenta un elemento strutturale del modo di lavorare di Effebi Arredamenti.

La stabilità dei rapporti, la bassa rotazione del personale e la presenza di collaboratori con lunga anzianità aziendale sono il risultato di un ambiente costruito nel tempo, basato su fiducia, responsabilità individuale e conoscenza reciproca.

L'azienda ha consolidato un sistema di premi erogati attraverso fringe benefit e piattaforma welfare.

Questa scelta nasce dalla volontà di offrire ai collaboratori un beneficio diretto, concreto e più facilmente utilizzabile nella vita quotidiana.

Fino al 2024 era attiva anche una copertura assicurativa sanitaria estesa ai dipendenti e ai loro familiari, pensata per sostenere situazioni di malattia o infortunio di particolare rilevanza. Non essendo stata pienamente percepita come valore effettivo, l'azienda ha scelto di orientarsi verso strumenti welfare più immediati e comprensibili.

Il welfare aziendale non viene inteso come iniziativa accessoria, ma come parte di una gestione attenta alle persone e alle condizioni di lavoro.

Nel tempo Effebi ha investito anche in strumenti e organizzazione per rendere l'attività quotidiana più sostenibile, sicura e ordinata: area pausa attrezzata, acqua e macchina del caffè gratuiti, frigorifero, freezer, microonde e attrezzature utili a ridurre la fatica fisica e migliorare la gestione delle lavorazioni.

Accanto ai benefit economici, l'azienda mantiene un'organizzazione flessibile. Una collaboratrice usufruisce di un part-time a 4 ore; un collaboratore dell'ufficio tecnico svolge orario continuato per uscire prima per assistere la madre anziana.

Per il resto della squadra è prevista una fascia ampia di ingresso e uscita, tra le 7.00 e le 18.30, che consente una gestione più equilibrata dei tempi personali e lavorativi.

L'ascolto interno, anche attraverso survey dedicate, permette di orientare meglio le scelte aziendali e di verificare quali strumenti siano realmente percepiti come utili. In questo senso il welfare di Effebi non è solo dichiarato, ma viene progressivamente adattato ai bisogni concreti dei collaboratori.

Le risorse umane: Buone pratiche

Contratti stabili
Tempo indeterminato, CCNL applicato e accordi individuali per tutti.

Responsabilità diffusa
Problemi affrontati insieme, senza cercare colpevoli ma soluzioni.

Stage formativi
Studenti inseriti in azienda e affiancati da tutor interni motivati.

Welfare e sicurezza
Survey, buoni pasto, fringe benefit, DPI e formazione periodica.

Effebi considera la stabilità dei rapporti di lavoro una buona pratica centrale nella gestione delle risorse umane.

Tutti i collaboratori sono assunti con contratto a tempo indeterminato e l'azienda applica il CCNL Legno e Arredamento – Artigianato.

A questo si affiancano sempre accordi individuali, superminimi, premi e riconoscimenti legati al ruolo, alla responsabilità, alla continuità del rapporto e al contributo dato alla vita aziendale.

Il rapporto con le persone non viene quindi gestito solo in modo contrattuale, ma attraverso una valutazione concreta del percorso, dell'impegno e dell'affidabilità.

Nella routine lavorativa il rapporto non è vissuto secondo una rigida distinzione tra titolari e dipendenti. Tutti sono coinvolti nella gestione delle attività e nella risoluzione delle situazioni che si presentano. Quando emerge un problema, l'approccio prevalente è orientato alla soluzione più che alla ricerca della responsabilità individuale. Questo approccio ha costruito nel tempo collaboratori proattivi, capaci di anticipare eventuali criticità, segnalarle e contribuire alla loro risoluzione in tutti i reparti.

La responsabilità non viene imposta dall'alto, ma condivisa nel lavoro quotidiano. La produzione è organizzata valorizzando competenze trasversali più che mansioni rigide. In un'attività su misura, ogni progetto richiede capacità di adattamento, precisione e collaborazione.

Le competenze si integrano tra preparazione, assemblaggio, premontaggio, finitura, imballo, centri di lavoro e macchine tradizionali.

Questa impostazione rende l'organizzazione più flessibile e permette di affrontare commesse diverse senza dipendere da ruoli troppo chiusi.

Una buona pratica rilevante riguarda l'inserimento degli studenti provenienti dalle scuole del settore. Durante gli stage, i ragazzi non vengono considerati presenze esterne o marginali, ma inseriti nell'organico e coinvolti nella vita aziendale a pieno titolo, nel rispetto delle regole, dei tempi e delle responsabilità proprie di un ambiente di lavoro. Negli anni, i collaboratori Effebi hanno sviluppato una reale capacità di trasmettere competenze. Svolgono il ruolo di tutor con il giusto approccio e con motivazione, accompagnando i ragazzi nell'apprendimento delle lavorazioni, del metodo e del comportamento professionale.



Il welfare aziendale rappresenta una buona pratica concreta nella gestione delle persone.

Effebi ha costruito negli anni un percorso riconosciuto anche all'esterno, ottenendo importanti riconoscimenti nel Welfare Index PMI e consolidando questa attenzione nel tempo.

Nel 2024 l'azienda ha realizzato una survey interna per comprendere meglio i bisogni dei collaboratori e valutare l'utilità reale degli strumenti disponibili: copertura sanitaria, buoni pasto, previdenza integrativa, piattaforme welfare, fringe benefit e misure personalizzabili.

Da questo ascolto è emerso un approccio pragmatico: le misure più efficaci sono quelle costruite sui bisogni reali, non quelle inserite solo per forma.

Nel percorso welfare rientrano buoni pasto, fringe benefit e attenzioni quotidiane.

Pur non disponendo di una mensa interna, Effebi mette a disposizione un'area attrezzata per la pausa, con macchina del caffè e acqua gratuiti, frigorifero, freezer e forno a microonde per chi si ferma in azienda durante il pranzo.

La survey ha fatto emergere anche esigenze legate a sicurezza, movimentazione dei materiali ed efficienza del lavoro. L'azienda ha risposto con investimenti concreti: un sollevatore pneumatico per i pannelli, una nuova sezionatrice in affiancamento a quella esistente e una nuova bordatrice.

In questo modo l'ascolto dei collaboratori si è tradotto in miglioramenti pratici dell'ambiente di lavoro.

La sicurezza è presidiata con DVR, RSPP, medico competente, formazione e aggiornamenti periodici. L'utilizzo dei DPI è richiesto e rispettato con rigore, perché la tutela delle persone è parte essenziale della qualità del lavoro.

I rapporti con la comunità



Sport e giovani
Sostegno a iniziative sportive locali che educano, aggregano e coinvolgono

Effebi Arredamenti vive il rapporto con la comunità come parte naturale della propria identità d'impresa.

Essere nati e cresciuti a Cantù significa riconoscere il valore del territorio non solo come luogo produttivo, ma come comunità di persone, associazioni, scuole, famiglie e iniziative che contribuiscono alla qualità della vita collettiva.

Il sostegno alle realtà sportive, sociali e culturali nasce da una presenza costruita nel tempo e da rapporti continuativi con il territorio.

Lo sport rappresenta uno degli ambiti più vicini alla comunità, perché coinvolge giovani, famiglie, volontari e società radicate nel territorio.

Scuola e mestiere
Stage e visite aziendali per avvicinare gli studenti alla realtà del settore

Effebi sostiene iniziative come A.S.D. San Michele, l'Oratorio San Paolo con "All'ombra del campanile", il Circolo Tennis Cantù in occasione del Trofeo Internazionale Città di Cantù, torneo di tennis in carrozzina inserito nel circuito ITF Wheelchair Tennis Tour e Pallacanestro Cantù.

Quest'ultima rappresenta per la città un riferimento sportivo e identitario: sostenerla significa valorizzare una realtà che porta il nome di Cantù nel mondo e che esprime valori vicini all'impresa, come gioco di squadra, disciplina, rispetto dei ruoli, strategia e continuità.

Il rapporto con le nuove generazioni si esprime anche attraverso gli stage per gli studenti delle scuole del settore legno-arredo e le visite aziendali organizzate con realtà come Asprolegno e Pro-Cantù.

Sono occasioni in cui i ragazzi possono entrare in contatto diretto con l'impresa, conoscere le regole del lavoro, osservare i processi e comprendere il valore concreto del mestiere.

Impegno sociale
Collaborazioni con enti vicini a persone, giovani e fragilità del territorio.

L'impegno sociale si esprime attraverso il sostegno a enti e associazioni che operano a favore delle persone, dei giovani e delle situazioni di maggiore fragilità.

Cultura e territorio
Partecipazione culturale e cura concreta dei simboli della città.

Effebi collabora con l'Istituto Immacolata Concezione di Cantù, Auser Cantù con il progetto "Pulmino Amico", L'Ancora di Lurate Caccivio, Fondazione Maria Letizia Verga, ABIO Como, AIDO Cantù durante la manifestazione "Ti AIDO", Fondazione Don Bosco con il progetto "I bambini del Madagascar", Telethon, Medici senza frontiere, Premio Mullier e Siamo tutti Special People di Como.

Anche la cultura locale ha un ruolo importante.

L'azienda sostiene iniziative che custodiscono memoria, identità e partecipazione, come la rivista Canturium, l'Associazione Charturium, la Pro Loco Pro-Cantù e il premio CONCERTIAMO organizzato dal Corpo Musicale di Cantù "La Cattolica".

Effebi è inoltre presente, attiva e proattiva nel Festival del Legno di Cantù fin dalla prima edizione, contribuendo a valorizzare il legame tra impresa, cultura del mobile e territorio.

Un segno concreto di questo legame è il grande Pinocchio di Cantù, donato alla città nel 2015, restaurato da Effebi nel 2021 e collocato nel parco cittadino di Villa Calvi. L'azienda continua a seguirne la manutenzione, confermando un impegno che non si esaurisce nella donazione, ma prosegue nella cura di un simbolo ormai riconosciuto dalla comunità.

La presenza nella comunità passa anche dalla partecipazione attiva al sistema associativo e istituzionale. Attraverso l'impegno di Marco Bellasio in Confartigianato, nella Consulta dell'Economia del Comune di Cantù e nel confronto con le filiere del settore Legno Arredo, Effebi mantiene un dialogo costante con imprese, istituzioni e territorio. L'azienda sostiene inoltre la partecipazione dei propri collaboratori ad attività di volontariato. Un esempio concreto è la disponibilità riconosciuta a un dipendente Vigile del Fuoco volontario, che può intervenire in caso di chiamata compatibilmente con l'attività aziendale.

Il rapporto con la comunità si esprime attraverso contributi, collaborazioni, disponibilità organizzative e partecipazione attiva alle iniziative del territorio.

I rapporti con la comunità: Buone pratiche



Criteri di sostegno

Rapporti consolidati con iniziative coerenti: giovani, sport, cultura, fragilità

Formazione sul campo

Stage di più mesi, 8 ore al giorno, con affiancamento reale.

Volontariato sostenuto

Disponibilità verso collaboratori impegnati in servizi utili alla comunità

Cura dei simboli

Pinocchio donato, restaurato, mantenuto e inserito tra i "Pinocchio nel mondo".

Le buone pratiche di Effebi nei rapporti con la comunità nascono da un criterio semplice: il sostegno al territorio deve essere concreto, continuativo e coerente con l'identità dell'impresa.

L'azienda privilegia rapporti consolidati, scegliendo iniziative capaci di produrre valore reale per la comunità, con attenzione ai giovani, allo sport, alla cultura locale, alla formazione e alle situazioni di fragilità.

Sponsorizzazioni e donazioni non vengono considerate semplici contributi economici, ma forme di partecipazione.

Effebi sostiene realtà radicate nel territorio, capaci di generare aggregazione, educazione, inclusione e senso di appartenenza.

La continuità è un elemento centrale: l'obiettivo non è intervenire una sola volta, ma costruire relazioni stabili e riconoscibili nel tempo.

Una buona pratica importante riguarda il rapporto con le scuole e gli enti formativi del settore legno-arredo.

Ogni anno l'azienda accoglie indicativamente due o tre studenti in stage, anche per periodi di diversi mesi, con una presenza significativa nella vita aziendale: otto ore al giorno per quattro giorni alla settimana.

Gli studenti vengono inseriti soprattutto in produzione e, quando coerente con il percorso, anche in ufficio tecnico. Sono seguiti da collaboratori esperti e da Corrado Bellasio, con un affiancamento diretto che permette loro di comprendere tempi, regole, responsabilità, organizzazione e metodo di lavoro.

Le visite aziendali rappresentano un'altra forma concreta di apertura verso la comunità. Sono rivolte soprattutto agli studenti, ma anche ad associazioni e realtà del territorio. Durante le visite Effebi mostra e spiega materiali, lavorazioni, organizzazione interna e immagini di progetti realizzati, offrendo una rappresentazione concreta del mestiere e del funzionamento di un'impresa artigiana evoluta.

Tra le buone pratiche rientra anche la disponibilità verso il volontariato attivo dei collaboratori. L'azienda sostiene, con buon senso organizzativo, un collaboratore Vigile del Fuoco volontario, che può intervenire in caso di chiamata compatibilmente con l'attività aziendale.

Anche altri collaboratori sono impegnati in realtà del territorio, come attività in oratorio e associazioni sportive. Questa disponibilità è ben vista internamente e rafforza il rapporto di fiducia tra impresa, persone e comunità.

Tra le iniziative sostenute rientra anche il Trofeo Internazionale Città di Cantù di tennis in carrozzina, organizzato dal Circolo Tennis Cantù e inserito nel circuito ITF Wheelchair Tennis Tour. L'evento unisce competizione sportiva e attenzione all'accessibilità, coinvolgendo atleti italiani e internazionali nelle categorie maschili, femminili e Quad.

Un esempio significativo di cura nel tempo è il Pinocchio di Cantù, donato alla città nel 2015. Nel 2021, in occasione dello spostamento nel parco cittadino di Villa Calvi, Effebi lo ha completamente restaurato in azienda. La manutenzione prosegue quando necessario, generalmente con interventi sul posto, confermando che l'impegno non termina con la donazione. Il progetto ha coinvolto anche la Fondazione Collodi, che ha inserito il Pinocchio di Cantù nel circuito dei "Pinocchio nel mondo". Per Effebi questa è una buona pratica concreta: donare, curare nel tempo e contribuire a mantenere vivo un simbolo condiviso dalla città.

La tutela dell'ambiente



Sede efficiente
Sede di proprietà, spazi riorganizzati, illuminazione LED e impianti aggiornati.

Effebi Arredamenti opera nella sede di proprietà di Via Spluga 8 a Cantù, dove sono riuniti uffici, produzione, magazzino e aree di carico e scarico.

L'edificio è stato ampliato e riorganizzato nel 2019 con attenzione alla funzionalità degli spazi, alla luminosità degli ambienti di lavoro e alla qualità delle attività quotidiane. La rampa di carico è stata studiata per agevolare la movimentazione degli arredi e dei materiali, anche con mezzi di altezze diverse, migliorando l'ergonomia e riducendo le criticità nelle fasi di carico e scarico.

Rifiuti controllati
Raccolta differenziata, container dedicati, analisi periodiche e iscrizione RENTRI

Negli ultimi anni l'azienda ha investito nell'ammmodernamento degli impianti e delle attrezzature: l'illuminazione è interamente a LED, la caldaia è nuova, gli impianti di aspirazione e aria compressa sono stati sostituiti con nuovi impianti certificati e i principali macchinari a controllo numerico sono di nuova generazione.

Le macchine più delicate, (centri di lavoro, bordatrice, sezionatrice orizzontale, compressore e impianto di aria compressa e impianto di aspirazione) sono seguite con contratti di manutenzione periodica; le macchine tradizionali vengono gestite con interventi a chiamata e manutenzione regolare.

Impianti evoluti
Aspirazione canalizzata con serrande automatiche, inverter e sistemi di sicurezza

Particolare attenzione è dedicata all'impianto di aspirazione, collegato alle macchine utensili tramite canalizzazioni dedicate. Le serrande si aprono solo quando il macchinario è in funzione; inverter, saracinesche e sistemi di sicurezza contribuiscono a rendere l'impianto più efficiente e controllato. Polveri, segatura e trucioli vengono convogliati in un container sigillato, mantenendo ordinato e pulito l'ambiente produttivo.

Arredi durevoli
Qualità e durabilità rendono l'arredo sostenibile nel tempo.

L'azienda utilizza gas metano per il riscaldamento e ha un contratto di fornitura energetica con Repower. Sono inoltre in corso valutazioni tecniche sulla copertura dell'edificio, propedeutiche a un possibile futuro impianto fotovoltaico.

La tutela dell'ambiente è gestita attraverso pratiche concrete integrate nell'organizzazione aziendale.

In diverse aree della sede sono presenti punti per la raccolta differenziata; gli scarti della lavorazione del legno vengono convogliati in container dedicati e smaltiti tramite aziende autorizzate. Anche le polveri provenienti dall'impianto di aspirazione sono raccolte in un container ermetico e sottoposte alle analisi periodiche previste, insieme al materiale smaltito.

Effebi è iscritta al RENTRI e gestisce gli adempimenti ambientali richiesti con attenzione e continuità. I pezzi non recuperabili vengono smaltiti come rifiuti, mentre gli elementi ancora utilizzabili vengono rimpiegati quando possibile.

Gli imballi in cartone vengono recuperati; pluriball e poliuretano vengono riutilizzati ove compatibile con la protezione degli arredi e con le esigenze di trasporto.

I materiali vengono acquistati da fornitori specializzati e selezionati nel tempo.

Quando il progetto lo richiede, l'azienda richiede certificazioni FSC o PEFC; per commesse destinate all'estero vengono gestite certificazioni specifiche e, per il mercato che lo richiede, viene utilizzato materiale conforme CARB. La scelta dei materiali resta collegata al progetto, alle indicazioni del progettista e alle esigenze del committente, con l'obiettivo di garantire qualità, correttezza tecnica e durabilità.

Effebi non dispone di reparto verniciatura interno: queste lavorazioni sono affidate a pochi fornitori esterni qualificati e di prossimità.

L'acqua non fa parte del ciclo produttivo, ma viene utilizzata solo per servizi igienici e pulizia.

Trasporti, sopralluoghi e montaggi sono pianificati per ridurre viaggi inutili, tempi morti e ritorni in cantiere.

La durabilità degli arredi contribuisce alla sostenibilità del prodotto nel tempo, perché riduce la necessità di sostituzioni, rifacimenti e interventi correttivi.

La tutela dell'ambiente: Buone pratiche



Materiale ottimizzato

Ottimizzatori in Topsolid e sezionatrice riducono sfridi e sprechi di materiale.

Controlli costanti

Disegni tecnici, premontaggio e verifiche limitano errori e rifacimenti.

Logica just-in-time

Acquisti su commessa riducono scorte, spazio occupato e movimentazioni.

Lavorare bene

Meno errori, meno rifacimenti, meno sprechi: la sostenibilità parte da qui.

Le buone pratiche ambientali di Effebi Arredamenti nascono prima di tutto dal metodo di lavoro.

Ogni commessa viene analizzata in modo approfondito già nella fase tecnica, perché lavorare bene dall'inizio significa ridurre sprechi, errori, rifacimenti e interventi successivi. L'ottimizzazione del taglio dei materiali viene eseguita attraverso il programma di progettazione CAD-CAM TopSolid e tramite la sezionatrice orizzontale. Questo consente di utilizzare il materiale in modo razionale, limitando gli sfridi e valorizzando al meglio le risorse disponibili. Il disegno tecnico, sviluppato con particolare attenzione ai dettagli costruttivi, è uno strumento fondamentale per prevenire errori e garantire coerenza tra progetto, produzione e montaggio.

Anche il premontaggio in azienda e le verifiche preliminari rispetto al cantiere contribuiscono a ridurre modifiche, correzioni e lavorazioni aggiuntive.

Gli sfridi e i materiali ancora utilizzabili vengono conservati e rimpiegati quando possibile. Gli acquisti sono organizzati prevalentemente su commessa e con logiche just-in-time, evitando scorte eccessive, costi inutili, occupazione di spazio e movimentazioni non necessarie. Ogni materiale ha una propria area dedicata, così da mantenere ordine, controllo e tracciabilità interna.

La pianificazione di sopralluoghi, consegne e montaggi è una buona pratica sia organizzativa sia ambientale.

Le uscite vengono programmate per evitare viaggi inutili, tempi morti e ritorni non necessari in cantiere.

Il carico dei mezzi resta sempre sotto il controllo dell'azienda, anche quando il trasporto viene affidato a ditte esterne specializzate, con mezzi adeguati e personale qualificato.

L'imballaggio viene eseguito con grande attenzione, perché proteggere correttamente gli arredi significa evitare danni, sostituzioni, rifacimenti e sprechi.

Anche gli imballi recuperabili vengono riutilizzati abitualmente quando sono ancora idonei alla protezione dei materiali.

In produzione, macchine e impianti vengono utilizzati solo quando necessario.

L'impianto di aspirazione, con serrande pneumatiche collegate all'accensione dei macchinari, aspira solo dove serve.

Aria compressa, aspirazione e macchine principali sono monitorate e soggette a manutenzione, per prevenire inefficienze, guasti e consumi anomali.

Ordine e pulizia del laboratorio sono considerati parte integrante del lavoro: riducono perdite di tempo nella movimentazione, migliorano il funzionamento dei macchinari e contribuiscono alla sicurezza.

La scelta di fornitori abituali e di prossimità è un'altra buona pratica consolidata. Materiali speciali a parte, Effebi collabora con fornitori vicini per pannelli, piallacci, legnami, ferramenta, metalli, marmi, tessuti, vetri etc.

Questo rapporto diretto consente di ridurre tempi, complessità e trasporti, oltre a risolvere rapidamente eventuali anomalie o necessità tecniche.

Anche le lavorazioni esterne vengono affidate a pochi fornitori qualificati, con i quali l'azienda ha costruito partnership stabili basate su qualità, affidabilità e continuità.

I collaboratori sono coinvolti in queste pratiche, ormai radicate nella routine aziendale e trasmesse attraverso l'esperienza quotidiana. La gestione ambientale non è vissuta come un adempimento separato, ma come parte del modo corretto di lavorare: controllo, ordine, manutenzione, attenzione ai materiali e rispetto delle procedure.

Per Effebi, la sostenibilità ambientale passa anche dal lavorare bene la prima volta: verifiche e controlli costanti significano meno errori, meno rifacimenti e meno sprechi.

Prossimi passi



Energia e sede
Interventi sul tetto
e valutazione
dell'eventuale
installazione
Fotovoltaico

Effebi Arredamenti intende proseguire il proprio percorso di sostenibilità con obiettivi concreti e coerenti con la propria dimensione aziendale. Ogni iniziativa sarà valutata secondo un principio di proporzione: sostenibilità economica, tempi di attuazione e impatto organizzativo dovranno essere compatibili con le dimensioni dell'azienda. L'obiettivo è fare il passo giusto per le nostre gambe, senza dichiarazioni non sostenibili o impegni fuori scala.

Persone e
territorio
Inserimenti, apprendistati, stage
e tirocini in
collaborazione
con scuole ed
enti

Il primo ambito riguarda la sede produttiva: nel 2026 sono programmati gli interventi sul tetto dell'edificio realizzato nel 1996, passaggio necessario per poter valutare successivamente l'eventuale installazione di un impianto fotovoltaico.

Dalle verifiche già effettuate, un impianto fotovoltaico potrebbe consentire una copertura significativa del fabbisogno energetico aziendale. L'azienda valuterà tempi, modalità e sostenibilità dell'investimento, anche in relazione alla possibile adesione alla Comunità Energetica Rinnovabile SOCER.

Inclusione
Percorsi di
inserimento
accompagnati,
anche per
persone
immigrate.

Sono già stati completati alcuni interventi di efficientamento, con illuminazione LED e nuovi impianti già in funzione.

Sul fronte ambientale, Effebi intende consolidare l'attenzione verso fornitori certificati e prepararsi agli adempimenti richiesti dalla normativa EUDR.

Resta da valutare l'opportunità di avviare un percorso di certificazione FSC e di organizzare in modo più strutturato la documentazione dei materiali utilizzati.

Metodo ESG
Report annuale
per
consapevolezza,
proporzione e
miglioramento
continuo.

Sul piano sociale, l'azienda vuole continuare a favorire l'inserimento di nuove persone, attraverso assunzioni, apprendistati, stage e tirocini, sempre nel rispetto della sostenibilità economica, organizzativa e gestionale degli inserimenti.

La collaborazione con scuole ed enti del territorio, tra cui ENAIP, Asprolegno e Pro Cantù, resta un elemento importante per avvicinare i giovani alla realtà concreta dell'impresa. L'obiettivo è rafforzare il passaggio di competenze tra generazioni, valorizzando il ruolo dei collaboratori esperti come tutor e l'affiancamento interno nel trasferimento delle competenze tecniche, operative e digitali.

L'azienda guarda inoltre con attenzione al possibile inserimento di figure femminili nell'area organizzativa e amministrativa e, dove vi siano condizioni adeguate, anche in ufficio tecnico o in produzione.

Effebi intende mantenere apertura verso percorsi di inserimento lavorativo rivolti a persone immigrate, anche provenienti da esperienze di richiesta di asilo, quando esistano le condizioni professionali, organizzative e umane per un inserimento serio e accompagnato.

Sul piano organizzativo, il prossimo passo più rilevante sarà progettare un sistema interno di monitoraggio di errori, imprevisti, modifiche, danneggiamenti e attività non previste. L'obiettivo è rendere consultabile ciò che oggi viene gestito in modo troppo informale, così da migliorare margini, tempi, qualità e controllo complessivo delle commesse, compatibilmente con le risorse interne disponibili.

Scheda metodologica

Data di redazione del
documento

Questo documento é stato redatto il **26.05.2026**

Periodo di riferimento dei
dati

I dati raccolti si riferiscono al periodo dal 01.01.2025 fino al 31.12.2025

Perimetro delle sedi di
riferimento

La sede di riferimento è effebi arredamenti srl

Contatto di riferimento

effebi arredamenti srl
marco.bellasio@effebiarredamenti.it
tel. 031714552

Persona di contatto

Marco Bellasio

Criteri CSR

Punteggio

Indicatori economici

- | | | |
|----|---|-------------------------------------|
| 1. | La vostra azienda elabora un rapporto di sostenibilità? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. | Comunicate il vostro impegno nell'ambito della sostenibilità? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. | La vostra azienda dispone di un codice di condotta/codice etico/carta dei valori? | <input type="checkbox"/> |
| 4. | La vostra azienda dispone di certificazioni? | <input type="checkbox"/> |
| 5. | Riconoscete retribuzioni superiori al minimo del livello del CCNL? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6. | Utilizzate materie prime o prodotti da fonti certificate? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7. | Considerate i fattori sociali e ambientali nella scelta dei vostri fornitori? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 8. | Date priorità, quando è possibile, ai fornitori locali per gli acquisti dell'azienda? | <input checked="" type="checkbox"/> |

Indicatori sociali

- | | | |
|-----|--|-------------------------------------|
| 9. | I vostri dipendenti hanno la possibilità di disporre di un orario flessibile? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 10. | I vostri dipendenti hanno la possibilità di fare smart working? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 11. | I vostri dipendenti hanno delle coperture assicurative sovra obbligatorie per malattia, infortuni o vecchiaia? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 12. | I vostri dipendenti hanno la possibilità di usufruire di congedi parentali, oltre gli obblighi di legge? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 13. | La vostra azienda ha un piano di welfare aziendale? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 14. | Avete una presenza di entrambi i generi in ruoli dirigenziali o nel Consiglio di Amministrazione (CdA)? | <input type="checkbox"/> |
| 15. | Avete iniziative a favore della salute e sicurezza dei dipendenti, oltre gli obblighi di legge? | <input type="checkbox"/> |
| 16. | Offrite ai collaboratori programmi di formazione, non sottoposti ad obblighi di legge? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 17. | Effettuate attività di formazione per studenti attraverso tirocini curricolari/alternanza scuola-lavoro? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 18. | Effettuate inserimento di dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate? | <input type="checkbox"/> |
| 19. | Effettuate sponsorizzazioni ad associazioni o enti del territorio? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 20. | Sostenete progetti di collaborazione con enti o associazioni del territorio? | <input checked="" type="checkbox"/> |

Indicatori ambientali

- | | | |
|-----|---|-------------------------------------|
| 21. | Avete effettuato negli ultimi 8 anni miglioramenti strutturali degli edifici | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 22. | Avete effettuato negli ultimi 5 anni ammodernamenti a livello di infrastrutture, arredi o macchinari, migliorando l'impatto sull'ambiente e sui dipendenti? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 23. | Rilevate i consumi energetici con l'obiettivo di migliorare il vostro impatto? | <input type="checkbox"/> |
| 24. | Utilizzate energia da fonti rinnovabili? | <input type="checkbox"/> |
| 25. | Rilevate i consumi idrici, con l'obiettivo di migliorarli? | <input type="checkbox"/> |
| 26. | Avete processi specifici di riduzione o riciclo dei rifiuti o degli scarti? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 27. | Utilizzate mezzi di trasporto aziendali sostenibili o avete allestito un piano di mobilità? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 28. | Utilizzate servizi di logistica che forniscono dati sull'impatto ambientale dei trasporti? | <input type="checkbox"/> |
| 29. | Avete piani di riduzione delle emissioni di CO2? | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 30. | Avete piani di riduzione dei materiali di imballaggio o di riduzione della plastica monouso? | <input type="checkbox"/> |

Punteggio: 20/30



effebi arredamenti srl

Via Spluga 8

22063 Cantù

tel. 031714552

effebi@pec.effebiarredamenti.it

marco.bellasio@effebiarredamenti.it

www.effebiarredamenti.it